

Cosa hanno detto al ministro degli Esteri i successori di Mao

La Cina ha paura Pechino mette in guardia Forlani: il nemico della pace è l'Urss

Il nuovo gruppo dirigente guidato da Hua Kuo Feng punta su un vasto programma di investimenti e di scambi economici con i paesi della comunità europea, tra i quali l'Italia può avere un ruolo importante. Il ministro degli Esteri, Huang Hua, ha spiegato alla delegazione italiana che la politica della distensione è un ambroglio e che la contesa tra Stati Uniti e Unione Sovietica sta destabilizzando l'equilibrio internazionale

dal nostro inviato SANDRO VIDIA

PECHINO. Il primo ministro cinese, Hua Kuo Feng, ha ricevuto martedì 13 giugno a Pechino il ministro degli Esteri italiano, Arnaldo Forlani, e il suo sottosegretario, Giuseppe De Rita, e il ministro degli Esteri cinese, Huang Hua, ha spiegato alla delegazione italiana che la politica della distensione è un ambroglio e che la contesa tra Stati Uniti e Unione Sovietica sta destabilizzando l'equilibrio internazionale.

Il ministro degli Esteri cinese, Huang Hua, ha spiegato alla delegazione italiana che la politica della distensione è un ambroglio e che la contesa tra Stati Uniti e Unione Sovietica sta destabilizzando l'equilibrio internazionale.

Il ministro degli Esteri cinese, Huang Hua, ha spiegato alla delegazione italiana che la politica della distensione è un ambroglio e che la contesa tra Stati Uniti e Unione Sovietica sta destabilizzando l'equilibrio internazionale.

Il ministro degli Esteri cinese, Huang Hua, ha spiegato alla delegazione italiana che la politica della distensione è un ambroglio e che la contesa tra Stati Uniti e Unione Sovietica sta destabilizzando l'equilibrio internazionale.

Dopo 8 giorni di sciopero
La Borsa riapre e subito i titoli crollano

MILANO. Dopo otto giorni di sciopero, la Borsa ha riaperto lunedì 13 giugno, ma i titoli hanno subito crollato. Lo sciopero ha provocato un crollo dei titoli di Stato e delle azioni. La Borsa ha riaperto con un crollo dei titoli di Stato e delle azioni. La Borsa ha riaperto con un crollo dei titoli di Stato e delle azioni.

Vincenzo i "Lauri" all'Università
In pericolo a Roma esami e lauree

ROMA. L'Università del nuovo governo ha risposto, in maggioranza, la decisione che avrebbe cancellato la ripartizione dell'Università di Roma. Ha voluto la linea dura e così si aggrovina la situazione di decine di migliaia di studenti che ormai da un mese attendono di essere ammessi, potranno spuntare gli esami di profitto e di laurea.

Le scelte di trecentomila elettori a Como, Cremona, Livorno e Capua

Progressi del Pci nel nord Si accentua nel sud la rimonta dc

ROMA. Poco più di 20 mila elettori sono stati chiamati alle urne domenica 5 giugno per le elezioni comunali a Livorno, Cremona e Capua. La percentuale dei voti del Pci è aumentata del 3,3 per cento a Livorno, del 2,1 per cento a Cremona e del 1,8 per cento a Capua.

ROMA. La politica dei piccoli paesi. La tendenza è di avvicinamento al centro. A Livorno, il Pci è passato dal 20,5 per cento al 23,8 per cento.

ROMA. La politica dei piccoli paesi. La tendenza è di avvicinamento al centro. A Livorno, il Pci è passato dal 20,5 per cento al 23,8 per cento.

Bipolarismo politico e geografico

sottoparlato nazionale tendono quindi, in presenza della crisi, e in mancanza di una prospettiva credibile, a rimpiegarsi sotto la protezione della Democrazia Cristiana.

Il risultato elettorale di domenica 5 giugno ha parlato una studentessa che era in aula. Ogni tanto il malcontento e l'insopportabile vengono espressi dallo slogan: «Lotta dura senza paura». E di questo essere si è fatto interpretare la stessa mozione che, nel corso dell'assemblea, chiedendo l'istituzione di un comitato di delegati del personale e per recuperare il vertice sindacale.

Intervista sull'eurocomunismo con l'economista americano Galbraith pensa a Berlinguer

LONDRA. «L'Europa è un gigante del futuro. L'idea che ha portato a compimento la più grande rivoluzione della nostra epoca e che forse più di tutti ha contribuito all'evoluzione sociale nel nostro secolo in tutto il mondo. Se fosse ancora vivo troverebbe però difficile rispondere alla sfida della "difficult society"».

Il professor Galbraith è ancora oggi convinto che, malgrado la recessione, la crisi asfittica e l'inflazione galoppante, le risorse del capitalismo sono ancora più abbondanti degli ipotetici e che perciò le risorse andranno sempre più integrandosi nelle società borghesi, sempre che ovviamente queste ultime non si chiudano in se stesse.

Il processo di integrazione. Il discorso è partito dal commento di una scena dell'«Age of Uncertainty», una trasmissione televisiva a puntate basata sull'economia best-seller di Galbraith. La scena raffigura gli orari della Fiat a Torino, «difficili» abbastanza per essere ormai integrati nel sistema e soprattutto ormai ben consci della loro forza contrattuale e della parità dei loro diritti.

«Quando il processo d'industrializzazione è stato portato avanti con successo (e questo vale anche per l'Italia dove malgrado le molte gravi contraddizioni sono stati fatti tali progressi da permettere di entrare nel club delle dieci nazioni più ricche del mondo) la borghesia non è più un nemico per la classe operaia. D'altra parte, dev'essere la borghesia quella a superficiale, gli squilibri sociali sono più gravi».

QUADEM GUARALDI
Nanni Loy
«Quale cinema per gli anni 80?»
I meccanismi della produzione e della distribuzione cinematografica della crisi ai progetti di riforma

SEGUE A PAGINA 2

Da stamane altro giro di incontri "tecnici" Nuovo attacco socialista al "pasticciaccio" Dc-Pci

di LUCIO GARACCIOLLO

ROMA — Il summit fra i segretari dei partiti del secondo costituzionale, destinato a varare il programma comune di governo, non si terrà prima della fine della prossima settimana. Nel frattempo, i membri papi del programma saranno ulteriormente discussi in una nuova serie di incontri collegiali fra "tecnici" dei partiti. Per questa mattina, nella sede del gruppo dc di Montecitorio, è convocata la riunione degli esperti economici: da mattina, a Piazza dei Gesù, sarà la volta dei problemi di bilancio. Il pomeriggio, nel Desiderio, gli esperti politici discuteranno i problemi dell'ordine pubblico. Giovedì mattina, infine, i due partiti si torneranno alla carica, con la presidenza di Carlo Donat Cattin. A conclusione di questo giro di colloqui, venerdì mattina, dovrebbe avere luogo una seconda riunione collegiale fra i rappresentanti di tutti i partiti ("operatori tecnici"), sul modello di quella della settimana scorsa.

Dopo la Dc e il Pci, anche i socialisti e i liberali hanno messo a punto un loro documento programmatico. Quest'ultimo (che sarà reso pubblico domani) è giunto nei suoi termini del segretario di tutti i partiti, mentre quello socialista sarà pronto stamane.

Il documento socialista, a quanto si apprende, contiene alcune novità sui punti cardine del programma: il sindacato di polizia, il fermo di sicurezza e il costo del lavoro. Inoltre, appare sostanzialmente l'irrigidimento della Dc a favore di un sindacato "autonomo", che il primo problema sarà rinviato al Parlamento, per gli altri due, invece, borse possibilisti di accordo. Secondo il segretario Pci, «De dovrebbe insistere sulla possibilità di includere nel programma, tra l'altro, alcuni fiscali a carico del professionista».

Ad allargare il clima favorevole, creato dai precedenti passi avanti nella trattativa sul programma, c'è il momento del nuovo governo. Il segretario socialista, Giuseppe De Rita, ha detto che «il governo di sinistra è un governo di governo, non di governo di governo».

Il documento socialista, a quanto si apprende, contiene alcune novità sui punti cardine del programma: il sindacato di polizia, il fermo di sicurezza e il costo del lavoro. Inoltre, appare sostanzialmente l'irrigidimento della Dc a favore di un sindacato "autonomo", che il primo problema sarà rinviato al Parlamento, per gli altri due, invece, borse possibilisti di accordo. Secondo il segretario Pci, «De dovrebbe insistere sulla possibilità di includere nel programma, tra l'altro, alcuni fiscali a carico del professionista».

Ad allargare il clima favorevole, creato dai precedenti passi avanti nella trattativa sul programma, c'è il momento del nuovo governo. Il segretario socialista, Giuseppe De Rita, ha detto che «il governo di sinistra è un governo di governo, non di governo di governo».

Alta segreteria di Stato Benelli: già pronto il suo successore?

CITTA' DEL VATICANO — Il successore di Giovanni Benelli nella carica di sottosegretario di Stato sarebbe già stato nominato e si tratterebbe dell'arcivescovo Giuseppe Caprio, attuale segretario dell'Amministrazione del Patrimonio della Santa Apostolica. La notizia, che non ha alcun riscontro ufficiale, viene data come «di fonte vaticana» dall'agenzia France Press, debitamente bene informata in materia vaticana.

Il successore, attualmente in aspettativa, è stato nominato da papa Paolo VI, secondo i giornalisti che preferiscono farci sapere una notizia. In politica, troviamo conferma: si parla che l'arcivescovo Caprio è stato scelto dal papa come successore di Benelli. Il successore di Benelli, secondo i giornalisti, è stato scelto dal papa come successore di Benelli. Il successore di Benelli, secondo i giornalisti, è stato scelto dal papa come successore di Benelli.

Sequestro Revelli per la polizia non è "politico"

PARIGI 14 — Un'inchiesta condotta da un gruppo di magistrati di Roma e di Milano, ha stabilito che il sequestro di Revelli, avvenuto il 14 giugno scorso, non è un'operazione politica, ma un'operazione di polizia. Il sequestro di Revelli, avvenuto il 14 giugno scorso, non è un'operazione politica, ma un'operazione di polizia. Il sequestro di Revelli, avvenuto il 14 giugno scorso, non è un'operazione politica, ma un'operazione di polizia.

Galbraith pensa

Creda che i partiti politici siano in grado di cambiare nel senso nichilista dei paesi della democrazia?

«Noi, in Italia, abbiamo un sistema di governo che è un sistema di governo. Il sistema di governo che è un sistema di governo. Il sistema di governo che è un sistema di governo. Il sistema di governo che è un sistema di governo.

In pericolo a Roma esami e lauree

L'idea del presidente della Dc, di un governo di governo, è un'idea di governo. L'idea del presidente della Dc, di un governo di governo, è un'idea di governo. L'idea del presidente della Dc, di un governo di governo, è un'idea di governo.

Identikit per le tre donne che sabotarono il calcolatore

ROMA — La polizia scientifica ha fatto l'identikit delle tre donne che sabotarono il calcolatore di Roma. L'identikit delle tre donne che sabotarono il calcolatore di Roma. L'identikit delle tre donne che sabotarono il calcolatore di Roma.

Meredisson: nuove proposte del Pci

ROMA — Il Pci propone le seguenti proposte: 1. la riforma del sistema di governo; 2. la riforma del sistema di governo; 3. la riforma del sistema di governo.

Le scelte di trecentomila elettori

LA STRESSA per centomila e cinquecento voti, è la vittoria del Pci. La STRESSA per centomila e cinquecento voti, è la vittoria del Pci. La STRESSA per centomila e cinquecento voti, è la vittoria del Pci.

Circoscrizioni: risultati definitivi

1000 I RISULTATI definitivi delle elezioni per i Consigli di circoscrizione a Livorno, Grosseto, Como e Carpi (36 seggi in 36).

	Circ. 77	Politiche 76	Dc
DC	31,6	31,7	-0,1
PCI	43,9	41,7	+2,2
PSI	10,8	10,4	+0,4
MSI	3	5,3	-2,3
Dem. Naz.	0,5	—	—
PSDI	2,9	2,8	+0,1
PLI	1,5	1,4	+0,1
PSI	3,6	4,1	-0,6
PDUP	0,5	—	—
DP	1	—	—

1000 I RISULTATI definitivi delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale:

	Comunali 77	Politiche 76	Dc
DC	50,2	41,4	+8,8
PCI	25,2	28,3	-3,1
PSI	10,3	12,1	-1,8
MSI	3,6	11	-7,4
PSDI	2,2	2,8	-0,6
PLI	5,5	1,9	+3,6

PAOLO FILO DELLA TORRE

MIRIAM MASAI

Per d alla non

ROMA —

Se la C

ROMA —